



La Toscana che voglio

*La regione raccontata da chi
la vive, la ama, la odia, la
vuole diversa o così*

*A cura di
Antonio Sofi*

La Toscana che voglio

*La regione raccontata da chi
la vive, la ama, la odia, la
vuole diversa o così*

*A cura di
Antonio Sofì*



Sommario

| | |
|---------------------------|----|
| Introduzione | 7 |
| Aulici | 11 |
| Bucolici | 12 |
| Burocratici | 13 |
| Campanilisti | 15 |
| Celebri | 17 |
| Cosmopoliti | 18 |
| Ecologisti | 19 |
| Energetici | 22 |
| Entusiasti | 25 |
| Ermetici | 27 |
| Eruditi | 28 |
| Femminili | 30 |
| Figli dei fiori | 31 |
| Golosi | 33 |
| Idealisti | 34 |
| Insicuri | 36 |
| Interrogativi | 37 |
| Lapalissiani | 39 |
| Lavoratori | 40 |
| Legalisti | 42 |
| Matematici | 44 |
| Meritocratici | 45 |
| Naturalisti | 47 |
| Nerd | 49 |

| | |
|------------------------|----|
| Nostalgici | 51 |
| Ospitali | 53 |
| Ottimisti | 55 |
| Pauperisti | 56 |
| Pendolari | 57 |
| Politologi | 60 |
| Pragmatici | 61 |
| Progressisti | 62 |
| Ricercatori | 63 |
| Salutisti | 65 |
| Secchioni | 66 |
| Sfiduciati | 68 |
| Sintetici | 69 |
| Solidali | 70 |
| Sportivi | 72 |
| Strilloni | 74 |
| Turisti | 75 |

Introduzione

“Dietro a una facciata allegra, quasi giocosa, La Toscana che voglio prova a raccontare in modo differente un progetto politico, mettendosi al servizio delle idee degli altri, piuttosto che ripetendo a pappagallo le proprie” - scriveva il mio amico Sergio Maistrello qualche mese fa, in un post dal titolo “La politica che vorrei, ora” ☞☞ . La Toscana che voglio nasce come un pezzo del puzzle della campagna online di Enrico Rossi alla presidenza della Toscana. L'idea è quella di sperimentare un metodo: di allenare le orecchie al politico ascolto e al confronto online con le idee di chi (dal basso - ma è un termine che ha una eccezione valutativa che mi piace sempre meno) ha voglia di esprimerle.

La Toscana che voglio è un esperimento collaborativo di costruzione dell'agenda politica. È immaginazione politica messa in circolo e condivisa ☞☞, senza intenti propagandistici o auto-consolatori: è la Toscana che si ha nel cuore, nella memoria, davanti agli occhi tutti i giorni. Tutti possono pubblicare un proprio post, e votando i post degli altri far emergere le frasi più interessanti.

Fraresi tenute insieme da uno spirito toscanissimo che, al di là dei numeri assoluti (ma decina di migliaia sono stati voti e contatti), racconta di una voglia di esserci e partecipare. Il progetto, durante la campagna, prevedeva anche una serie di video-interviste a personaggi più o meno famosi ☞☞ e un profilo Facebook ☞☞ usato a mo' di rastrello, come collettore di contributi “esterni”. Una parte dei post pubblicati sono entrati

<http://www.sergio maistrello.it/2010/02/20/la-politica-che-vorrei-qui-ora/>

<http://latoscanachevoglio.it/come-funziona>

<http://www.youtube.com/user/enricorossivideo#g/c/EC6D161EABE43CC2>

<http://www.facebook.com/latoscanachevoglio>

fin dentro le maglie del programma di Enrico Rossi: nel magazine ☐☐ distribuito in 500 mila copie in tutto il territorio toscano e, con un'eco avvertibile, dentro il programma di governo.

Le pagine che seguono raccolgono parte dei post pubblicati nel sito da febbraio 2010: 272 frasi divise in 42 categorie, dagli "Aulici" ai "Turisti" passando per i "Figli dei fiori" e gli "Strilloni" (questi ultimi, lo ammetto, i miei preferiti). 272 interventi diversi colorati arrabbiati incasinati divertenti e poetici: un mondo intero racchiuso tra 350 caratteri (è il limite massimo previsto: per dar più evidenza e per amor di sintesi).

Le pagine che seguono dicono anche due cose minime: una alla Toscana e una alla politica. La Toscana che esce fuori da questo parzialissimo ritratto è una regione bloccata a metà. Ferma a guardarsi l'ombelico, indecisa tra l'ottimismo più commovente e il pessimismo più cupo - che sembra aver bisogno di credere davvero in un'idea di futuro, quale che sia. Alla politica, questo piccolo pezzo di Toscana che si è accorta del "giochino" e vi ha generosamente partecipato, ha voluto dire che se gli spazi ci sono e l'intenzione è sincera il confronto può essere davvero produttivo (e anche un po' divertente).

Con le parole di Sergio Maistrello: *"[La Toscana che voglio] tesse una rete spontanea, che aggrega energie e attenzione; fa sentire le persone accolte, ascoltate; assorbe idee e cultura del territorio; supera collettivamente le banalizzazioni dei luoghi comuni, filtrando insieme umanità e guizzi di luce. Inoltre, motivo per cui sono spinto a segnalarlo, a me ha strappato almeno tre sorrisi in cinque minuti di visita. Qual è l'ultima volta che una campagna elettorale vi ha fatto sorridere?"*

Appunto. Non mi resta che augurarvi buona lettura.

Antonio Sofi

Aulici

1. Ei dice cose e voi dite parole. La Regione che voglio, un modello per le altre, porta Dante come il somaro portava il profeta. “Così parlando onesto” i demoni che interdicono le porte della TV (e certe gattemorte che vivacchiano nelle amministrazioni) già fuggono in disordine.

nostromo

2. La Toscana che vorrei assomiglia a Lei, nella sintonia sempre più alta fra l'incomparabile bellezza delle sue forme e quella dei suoi valori, degli ideali e del suo fare illuminato; perché l'intelligenza laboriosa che l'ha plasmata si ritrovi e si rallegri nell'opera capace di tutti quelli che sono chiamati al suo governo.

luciano

3. Una rete in cui le strade sono le arterie, le piste ciclabili i capillari, i parchi i polmoni e le università un grande aperto cervello!

litos

4. Che sappia mantenersi il verde che c'è e lo faccia in maniera costante e intelligente. Punti sull'ambiente. Dio ha dotato questa regione di una tavolozza di colori vivaci che l'uomo sta sporcando e lasciando che sbiadiscano nel grigio selvaggio.

teresa

Bucolici

5. Voglio una Toscana da vivere, voglio ritrovare l'orgoglio di una regione dove vivere bene... voglio camminare su viali di cipressi e sentire i profumi e ricordare da dove arriviamo... voglio dare al turista la chiave per entrare in questa terra.

lorellai

6. Una lunga pista ciclabile, ma anche un percorso per camminare in lungo e in largo, dentro boschi, sopra colline, attraversando borghi unici e città storiche. In silenzio senza rumore senza gas di scarico, rispettando le persone che ci vivono, ma anche gli animali, le piante e i campi.

mauro

7. La Toscana che voglio è una regione che non corre ad alta velocità, ma passeggia tra le colline, tra i suoi bellissimi paesaggi, sente la storia che ogni posto racconta, storia di cose e di persone, storia fatta di paziente lavoro, di resistenza, di scelte e rinunce.

mina

8. Nella Toscana che vorrei l'agricoltura verrà sostenuta, soprattutto quella biologica, e agli agricoltori verrà riconosciuto il ruolo pubblico di presidio del territorio e del paesaggio.

robk

9. La Toscana che voglio è attenta alla Montagna e a chi vi abita; non abbandona le centinaia di piccole e medie comunità che ogni giorno sperimentano la bellezza del vivere in montagna ma subiscono anche i disagi connessi.

matteo

Burocratici

10. Per un'efficace lotta al lavoro nero bisogna obbligare il committente dei lavori a presentare alla fine degli stessi la copia delle fatture pagate ad un ente apposito che ne valuti la congruità.

rosaria

11. Attenzione alla grande macchina organizzativa e amministrativa regionale controllata da uno status dirigenziale autoreferenziale refrattario alle innovazioni di sostanza.

annasilvia

12. Vorrei una Toscana che fa della protezione civile il suo fiore all'occhiello, e una rivisitazione dell'attuale organizzazione dei centri intercomunali di p.c. sono troppi e molti da anni non sono ancora partiti, e incentivare quelli che funzionano.

stefano

13. Vorrei una Toscana con meno burocrazia, dove sia possibile produrre con maggiore facilità energia alternativa, dove i boschi, anche privati, sono gestiti dalle comunità Montane e possano dare l'energia possibile. Vorrei vedere i giovani più motivati e coinvolti.

franco

14. È una regione che si mobilita per aiutare i giovani che hanno sogni e progetti da realizzare diminuendo la burocrazia e sostenendoli nelle garanzie economiche sempre più difficili da fornire alle banche!

beapenni

15. Vorrei una Regione con processi quanto più trasparenti possibili e percorsi facilitati per capire quali strumenti e sostegni all'impresa mette a disposizione. Meno burocrazia, più chiarezza ed efficienza.

federica

Campanilisti

16. La Toscana che voglio, inizia subito sotto casa mia, a San Giovanni Valdarno, dove c'è un bellissimo spazio verde, dove la gente cammina, parla, corre, vive. Tra poco tutto questo non ci sarà più. Così come altri interi ettari di terreno che da agricolo sono stati trasformati in edificabili.

claudio

17. Vorrei segnalare come la Provincia di Arezzo sia notevolmente trascurata per quanto riguarda le notizie in genere trasmesse su Rai3. In particolar modo tutto quello che c'è di positivo ed interessante dal punti di vista culturale, turistico ed informativo. I Consiglieri aretini provvedano!

mario

18. Vivo in Toscana da sempre... ci sono nata, sono Maremmana, orgogliosa di esserlo!!! Soprattutto in queste sere di primavera, quando al tramonto tutti i profumi della natura fanno festa, e le lucciole cominciano ad illuminare la notte... . ciao un bacio :-*

silvia

19. Creare una unità regionale, reale, in tutti i campi - economico, culturale, turistico - per valorizzare i tipici campanilismi toscani.

elio

20. Sono il promotore del Comitato Abitanti Isola di Gorgona. Vorrei che la Colonia Penale venisse chiusa, che l'antico borgo dei pescatori rifiorisse, che l'isola fosse aperta ad un agriturismo controllato dagli stessi abitanti, facendola rinascere.

ilgorgon

21. La Toscana che voglio non è solo Firenze! La Toscana che voglio si occupa dei problemi di tutte le realtà, anche quelle rurali che di fatto sono l'essenza vera della Toscana, da sempre orgogliosamente provinciale, e non è un demerito.

norma

Celebri

22. Cosa sarebbe l'Italia senza la Toscana? L'Emilia Romagna sbatterebbe nell'Umbria, la Liguria scivolerebbe nel Lazio: ci sarebbe un capovolgimento totale!

Roberto Benigni

23. E come 'l volger del ciel della luna | cuore e riscopre i liti senza posa, | così fa di Fiorenza la Fortuna: | per che non dee parer mirabil cosa | ciò ch'io dirò delli alti Fiorentini | onde è la fama nel tempo nascosa.

Dante Alighieri

24. Sarà forse che i toscani non sono come i bovi, che vedono tutto in grande: ma è certo che non perdono mai di vista la misura del mondo, e i rapporti, palesi e segreti, fra gli uomini e la natura.

Curzio Malaparte

25. Fiorenza giglio di potenza virgulto primaverile. Le mattine di primavera sull'Arno. La grazia degli adolescenti (che non è grazia al mondo che vinca tua grazia d'Aprile), vivo vergine continuo alito, fresco che vivifica i marmi e fa nascere Venere Botticelliana...

Dino Campana

26. Firenze l'è piccina... e vista dal piazzale, la pare una bambina, vestita a carnevale.

Leonardo Pieraccioni

Cosmopoliti

27. La Toscana deve rendersi conto della propria vocazione ad essere la rampa di lancio dell'Europa continentale: i traffici marittimi che fanno capo ai suoi porti hanno nella pianura toscana uno spazio di eccellenza per le soste e le post-lavorazioni delle merci che sono destinate alla Mitteleuropa.

giampaolo

28. Vorrei una Toscana città di tutto il mondo: aperta e pronta ad un'interazione continua con persone, realtà e "spunti" che vengono da tutti i continenti. Per essere cosmopoliti non bastano i turisti che mangiano pizzette in piazza Duomo a Firenze!

paolo

29. Vorrei che nelle zone industriali abbandonate, si attivassero politiche di rilancio attraverso finanziamenti pubblici mirati alla costruzione di nuovi quartieri ecosostenibili come avviene in Germania a Friburgo.

deluva

30. Vorrei una Toscana più tecnologica, più aperta, più libera e più moderna. Vorrei poter comparare la mia regione ad una grande città europea senza dover apprezzare gli altri paesi ed essere costretto a criticare il mio.

roberto

31. Un aeroporto di Pisa che collega la nostra zona di Toscana con l'Europa e il mondo (Cina, Russia, ecc...). Piste ciclabili nelle cittadine e sulle coste e zone di raccordo con i parchi ed il mare.

betty

Ecologisti

32. Vorrei che le bonifiche dei fossi fossero più curate e che non diventassero depositi di immondezza.

teresa

33. Realizzare in tutti i comuni impianti di fontanelle gratuite di acqua controllata e filtrata per ridurre il consumo di plastica e l'impatto ambientale prodotto dal trasporto dell'acqua minerale che viene messa in commercio.

elio

34. Vorrei una Toscana senza inceneritori crea diossina: con un sistema di riciclaggio al 100% che crei nuovi posti di lavoro e migliori la salute e l'ambiente come è stato fatto a Vedelago in provincia di Treviso.

ilaria

35. La Toscana deve promuovere l'uso di mezzi di trasporto pubblici ed ecologici, innovativi ma anche pratici. Io voglio vivere in una regione che educhi i propri cittadini all'uso delle bici, dei tram, dei treni, al car sharing. Voglio una Toscana "avanti a tutti"!

federica

36. La Toscana che voglio... non vuole il primato della realizzazione del rigassificatore offshore nel suo mare.

mina

37. Imporre la rimozione di tutti i vari capannini di lamiera che deturpano il meraviglioso paesaggio delle campagne toscane autorizzando la costruzione di strutture eco-compatibili.

rosaria

38. Vorrei un impegno serio nella green economy per passare dagli eco-incentivi agli eco-requisiti.

romina

39. Vorrei una Toscana dove l'acqua non sia privatizzata, dove il controllo sui rifiuti e sugli impianti di smaltimento siano fatti dalle ASL e non dalle amministrazioni che controllano gli impianti. Vorrei una Toscana dove lo sviluppo rispetti la natura, e dove si viva nel rispetto delle leggi.

danilo

40. Difesa ad oltranza del nostro splendido ambiente. Coste, parchi, aree naturali. Basta con le seconde case sulla costa in montagna e dovunque!!

michelealber

41. No alle pale eoliche sparse a casaccio tanto per far contenti i sindaci. In Toscana non c'è vento (basta guardare le pale di Pontedera, sempre ferme) è inutile continuare a spendere nelle pale eoliche, meglio il solare (possibilmente grandi centrali termodinamiche invece di pannelli sparsi qua e là).

sandrello

42. Eliminando gli sprechi alimentari potremmo avere un ambiente più bello e sano. L'amministratore pubblico dovrebbe pensare l'attualità, per migliorare le condizioni di lavoro sociali e sanitarie.

luigi

43. La Toscana che voglio è quella libera da inceneritori, dove l'acqua sia pubblica, dove si smetta di violentare il territorio per una inutile alta velocità e dove non ci siano rigassificatori offshore. Due candidati uguali quindi niente voto.

andreaikido

44. Meno consumo di territorio con inutili cementificazioni fatte passare per "sviluppo". I politici toscani negli ultimi anni non hanno fatto altro che aumentare la devastazione del paesaggio con accordi fatti con i signori del cemento sopra la testa della gente. NO AL FINITO PROGRESSO!

sandrello

Energetici

45. Favorire la produzione di energia da biomasse incentivando soprattutto impianti con potenza inferiore ad 1 MW. Procedure autorizzative nel campo ambientale con tempi certi e che non cambiano da provincia a provincia.

ptrcrnvl

46. Costruiamo una casa se necessario, ma se possiamo recuperare quello che già c'è facciamo. In Toscana abbiamo il vento gli alberi il mare la geotermia e la conoscenza per sfruttarli senza fare del male: facciamo.

francoemme

47. Io ho bisogno di credere che una Toscana più verde è ancora possibile. Ma non deve essere una scelta individuale ma una nuova scelta politica. Io sogno pannelli solari su tutti i tetti, parchi eolici in tutti i comuni e energia prodotta dalle biomasse. Io ci credo.

i. rovaiz

48. Più cura all'ambiente, argini dei fiumi più puliti, attenzione al territorio. Incentivare Energia da fonti rinnovabili: fotovoltaico, solare termico, eolico. Tutto questo darebbe la possibilità di creare nuovi posti di lavoro.

imagine

49. La Toscana che voglio punta tutto sulle energie rinnovabili... e non costruisce altri termovalorizzatori.

nicola

50. Voglio una Toscana in cui i comuni siano indipendenti attraverso l'utilizzo di fonti energetiche alternative: eolico, fotovoltaico, etc... partendo dalle PERIFERIE.

marco

51. Io voglio una Toscana PULITA e PIU' BELLA. Una Toscana con l'obbligo dei pannelli fotovoltaici nelle nuove costruzioni, con più geotermia ed eolico dove possibile. E poi con più DECORO. Le scritte sui muri, sui bus, sui treni, non sono un segno di libertà. Rendono solo la Toscana un po' più brutta.

fbarto

52. La Toscana che voglio non si accanisce nelle zone già penalizzate dall'industrializzazione, autorizzando nuovi insediamenti pericolosi vicino ai centri abitati. Una Toscana che privilegia l'eolico e il solare, una Toscana che tutela la salute dei propri cittadini.

sare

53. Una Regione che attui detrazioni fiscali a favore di tutte quelle aziende e realtà industriali che riqualifichino le proprie sedi con impianti ad energia ecosostenibile. La Toscana deve farsi portavoce della Green Evolution!

sergio40

54. La Toscana si appresta ad inanellare un altro primato dopo quello dei beni culturali, della fama del paesaggio acquisita a livello mondiale, delle bellezze ambientali, anche quello, secondo l'ottica del probabile Governatore della Regione, di un "distretto energetico di livello nazionale ed europeo", di sicuro di meno impatto

bamarior1

55. Fondi e aiuti economici ai privati per acquistare pannelli solari e uffici pubblici tutti alimentati da fonti di energia rinnovabili! (oh, ma è proprio bella questa idea di poter dire la mia. Bravi, davvero!)

sergio40

56. Una Toscana con più energia rinnovabile! E più pale eoliche!! dicono che sono brutte e deturpano il territorio ma secondo me mettono allegria.

serena

57. Voglio anche una città, una regione più giusta, una regione dove si dovrebbe vivere a dimensione d'uomo, una regione dove ci sia la cultura del verde, delle energie rinnovabili, dove ci sia meno burocrazia... dove l'energia deve essere solo pulita.

francesco

58. Facciamo della Toscana delle sue risorse forestali una fonte di energia pulita e sostenibile.

zorro61

Entusiasti

59. Mi sono svegliata stamani ancora più fiera di essere Toscana. Grazie presidente!!!! E adesso AVANTI TUTTA!!!!!!!!!!!!

irene

60. La Toscana che voglio è avanti tutta... tutti insieme!!!!!!!!!!!!

mina

61. La Toscana che voglio si è realizzata ieri, grazie a tutti quei toscani che, nonostante la sfiducia generale nella politica, sono andati a votare facendo vincere quegli ideali che da generazioni ci rendono il faro di questo Paese sempre più avvolto nella nebbia. Auguri di cuore, Presidente.

barbara

62. Hai capito che il contatto con le persone è la cosa migliore per capire i problemi, hai consumato energia ed entusiasmo, suole e benzina e orecchie, ma i risultati ci sono stati, e sono convinta che la cosa più bella è che quello che hai fatto rimarrà per sempre nei nostri cuori. Bravo, andiamo avanti così!!

sandra

63. Complimenti al nostro nuovo presidente e alla Toscana... ora lavoriamo per diventare il nuovo modello da proporre tra 3 anni alla guida del paese! Forza Toscana, forza Pd, forza Enrico Rossi...

emanuele

64. La distribuzione dei materassi nuovi a Solliciano e le motivazioni che hanno animato quel gesto mi rendono un toscano orgoglioso. Grazie presidente!

tommaso

65. Ricominciamo dalla Toscana! Auguri Presidente Rossi e buon lavoro. Diamo l'esempio al Paese, facciamo vedere che in Toscana si sta bene e si starà sempre meglio.

sergio40

Ermetici

66. Una Toscana ove chi governa si assuma le proprie responsabilità, con chiarezza di competenze ad ogni livello istituzionale e reale coerenza degli strumenti di governo, perché PIT, PIER, etc, sembrano sempre più libri di buone intenzioni, rispetto ai quali la ricchezza interpretativa offerta dalla nostra lingua, può determinare esiti opposti.

mauro

67. La Toscana che voglio è quella dove chi si piange addosso riceve una cordiale pacca sulla spalla ma non viene messo a gestire alcunché!

antonioC

68. PAAS devono funzionare da volano per il nuovo Web. L'assistenza già programmata di sei ore deve essere validata da personale Expert Web specialist, che in pochi passi possono dare all'utente strumenti essenziali ma efficaci, che lui utilizzerà e condividerà il progetto.

50056tv

69. Voglio una Toscana con tante “Modern Family” o al limite “Basta che funzioni”

aldo

70. Voglio esprimere una mia sensibilità rispetto al tema della SOSTENIBILITÀ. Vorrei che il programma si esprimesse su questo ed in un senso “pieno” che è l'unico modo per non farne uno slogan buono “PER” o “CONTRO” le varie questioni.

andrea

Eruditi

71. La Toscana che voglio è quella che, come un buon scolare, non dimentica storia e geografia. In primo luogo, la propria. E dunque sappia rispettare, tutelare e diffondere l'enorme patrimonio di cultura e natura cui ha la fortuna di appartenere.

nico

72. Una Toscana che investa non solo nella promozione turistica della Regione intesa come bellezza, arte, musei, natura, ma che investa anche nei progetti culturali di quelle associazioni toscane che lavorano da anni per la promozione della musica, del teatro, del cinema.

santa

73. La Toscana che voglio deve garantire formazione continua a tutte l'età, giovani e meno giovani. Per formare ad un lavoro, per crescere nel mondo del lavoro, nelle competenze professionali, per ampliare la propria cultura. garantire l'apprendimento fa crescere a qualsiasi età.

linda

74. La difesa e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale sono fondamentali, soprattutto per lo sviluppo e la crescita delle nuove generazioni: il riconoscimento UNESCO conferma il ruolo e il valore della Toscana a livello nazionale e internazionale.

carlo

75. La Toscana che voglio dà spazio ai giovani emergenti della musica, organizzando più spesso manifestazioni e concerti a cui tutti i nuovi talenti possono partecipare per dimostrare che la Toscana è anche... MUSICA!

francesca

76. Vorrei, fra le tante cose, una Toscana più colta e attenta alla valorizzazione delle storiche sale cinematografiche che sono ormai in via di estinzione nelle nostre città e, in particolare, penso al Gambrinus, all'Astra e al Ciak di Firenze. Basta con la politica dei giganti Multiplex. Salviamo un pezzo di storia del nostro territorio.

dany

77. La Toscana che voglio non mi obbliga a trasferirmi a Milano per cercare un'opportunità, una gratificazione e una visibilità che con la mia laurea in cinema qui non trovo... La Toscana che voglio dà incentivi veri ai giovani creativi.

norma

Femminili

78. Vorrei che la mia Toscana aprisse più le porte al mondo femminile, che desse loro il lavoro che gli si compete, che desse loro più opportunità nel mondo della politica, quante donne valevoli esistenti in Toscana che vengono emarginate.

roberto

79. Da uomo la Toscana che voglio è una Toscana dove l'occupazione femminile faccia un notevole balzo in avanti. Ce n'è estremo bisogno...

yuri

80. La Toscana che voglio è quella che ama le proprie donne, che le tutela, che le aiuta, che le valorizza, in tutti gli ambiti politici, lavorativi e sociali. Non solo quote rosa per decreto, ma convintamente, perché complementari ad una società moderna, dinamica, umana.

serenella

Figli dei fiori

81. La Toscana che voglio è quella dove i Toscani siano orgogliosi di vivere in una terra dove si è felici, ma non perché loro sono felici, ma perché osservano che chi gli sta intorno è felice.

robert

82. Un luogo dove i giovani, non oggi perché è il 14 febbraio, ma sempre, si tenessero per mano, parlassero fitto fitto, si amassero davvero, progettassero il proprio futuro, eleggessero i migliori tra loro. . . Un posto insomma dove chi si trovi a passare potesse dire: hai visto bravi?!

attutta

83. Non voglio una politica che ci insegna a sgomitare perché carente di fiducia nella potenzialità dell'uomo. Voglio una politica che investa sulla forza concreta dell'Amore, sulla solidarietà, sullo sviluppo dell'uomo, sulle diversità, solo così avremmo una crescita sociale e produttiva.

luca

84. Quelli che non pensano solo a se stessi, ma a tutti... quelli che la sanità è una priorità... quelli che amano il sole, non il nucleare... quelli che ogni essere umano è libero di scegliere, nei limiti della giustizia...

federico

85. Voglio una Toscana libera, umile, gentile che voglia bene alla sua gente, che non maltratti chi viene da lontano in cerca di qualcosa che noi abbiamo già e amiamo tanto.

luana

86. Nella Toscana che voglio ci deve essere meno ipocrisia ed ignoranza sui rimedi naturali e sull'omeopatia. Voglio più consapevolezza e più interesse. Nella Toscana che voglio una donna che partorisce può non fare l'epidurale e prendere farmaci a base di oppio.

i. rovai

Golosi

87. La Toscana che voglio è quella che invitandoti a pranzo sappia servirti, Bruschetta, Ribollita, Pappardelle al cinghiale, Spaghetti allo scoglio, Tartufo, Trippa, Cacciucco, Patate, Fagioli, Bomboloni e Castagnaccio, VINO ecc e poi ti dice: T'E' GARBATO? T'ASPETTO TORNA QUANDO TI PARE! QUI SEI SEMPRE IL BEN VENUTO!

mapiu

88. La Toscana che voglio valorizza i percorsi enogastronomici e la filiera corta legata all'olivo, alla vite e al fiore.

palmira

89. Penso che la Toscana sia la terra dove si concentrano le più belle sagre del mondo.

martina

90. La regione in cui ci si possa vantare di come si mangia alla mensa universitaria. Ora come ora c'è da vergognarsi.

attutta

91. La Toscana che voglio boicotta il fastfood e il centro commerciale. Disprezza il cibo fuori stagione e valorizza la filiera corta: carne, frutta, verdura, pesce toscani... per i toscani!

litos

Idealisti

92. La Toscana che voglio è quella che ritrova i valori dell'uomo, gli ideali che portano le persone a credere, crescere, per un futuro migliore per i nostri figli.

concetta

93. Non ha confini, vola alto sopra le ingiustizie, sopra il razzismo, sopra la disoccupazione, sopra l'emarginazione, sopra la superficialità, sopra il menefreghismo, sopra... tutto quello che non ci piace e non ci può piacere!

laura

94. La Toscana che voglio punta sulla formazione del pensiero critico in ogni singola persona, affinché chiunque, andando a votare, sia in grado di scegliere consapevolmente il suo futuro.

donatella

95. La Toscana che voglio è quella impegnata a valorizzare la sua bellezza, il suo genio, il suo grande patrimonio di cultura e tradizione, le sue conquiste. È quella impegnata a costruire il proprio futuro, attraverso il lavoro, la ricerca, l'innovazione, i diritti, il rispetto per l'ambiente.

gabriele4

96. Vorrei che la legge Toscana sulla partecipazione fosse applicata in tutti i settori, affinché "le idee nate dal basso" corroborino il rapporto cittadini-politica. Siamo stati la prima Regione ad emanare una legge del genere e dobbiamo esserne orgogliosi!

massimiliano

97. La Toscana che voglio è quella che ritrova i valori dell'uomo, gli ideali che portano le persone a credere, crescere, per un futuro migliore per i nostri figli.

conchetta

98. Voglio una Toscana dove i campanili siano luoghi da cui guardare l'orizzonte e non motivi per dividersi

paolo

99. Mi piace tanto l'idea della Toscana come una grande città per le sinergie che evoca e per quello che significherebbe se tutti sentissero in Toscana questa appartenenza.

paola

100. Fatta di persone che mettono passione in tutte le piccole azioni della vita di tutti i giorni.

fabiola

101. La Toscana che voglio è fatta dalla gente, accessibile alla gente. Pensata, progettata e costruita insieme. In cui ognuno agisce sentendo la responsabilità di far parte di una comunità, trasferendo saperi, essendo d'esempio.

mario

Insicuri

102. Voglio una Toscana in cui piazze e strade siano sicure, sempre. Voglio che nella mia città mia figlia possa tornare a casa senza paura anche la sera tardi.

sergio40

103. Una Toscana sicura, dove poter uscire a qualsiasi ora senza avere quell'agitazione nascosta se si è donne e si è sole: una Toscana che sappia creare un tessuto sociale e non dei quartieri dormitorio.

tiziana

104. Vorrei una Toscana dove diminuiscono le inferriate alle finestre e aumentano le chiavi agli usci, vorrei una Toscana dove non si saluta uno perché è nero, ma perché è cretino, vorrei una Toscana dove la pace sia una pratica quotidiana. Una Toscana che guardi al futuro senza distruggere il passato.

franco emme

105. La sicurezza è sicura se dura. Se è un manganello fa solo paura.

paolo

106. È giunto il momento di affidare la sicurezza non più soltanto agli equilibri militari, ma ai rapporti politici ed economici di cooperazione. L'equilibrio del terrore non basta più a garantirla e rischia, anzi, di diventare fonte di insicurezza e di conflitto.

niccocale

Interrogativi

107. La Toscana che vogliamo... come industrializzata??? Con 2 rigassificatori in 30 km??? con i paesini e le città che non hanno più identità sociale e urbanistica? come la vogliamo questa Toscana????

mario

108. Scrivo questa mail per sapere cosa intende fare per la problematica riguardante gli invalidi civili, spesso giovani, che non trovano lavoro e che non possono vivere con 258 euro al mese. Attendo risposta.

ilaria

109. Presidente, continuiamo ad usare internet per sentirci più vicini e partecipare?

lorenzoB

110. Buonasera, vedo la grande e giusta attenzione posta in queste settimane da Rossi ai problemi legati alla crisi. Potrebbe essere la Toscana la terra dove promuovere anche il microcredito? E' un tema che mi appassiona, volevo sapere che ne pensa il candidato e se pensa di poterlo mettere in agenda.

emanuele

111. Le esigenze di Pisa o Pontedera non sono quelle di Firenze. Negli ultimi decenni è rimasta strutturalmente indietro rispetto agli altri capoluoghi italiani. Non ha tangenziale, non Area Metropolitana, trasporti pubblici inadeguati, alto inquinamento, ecc. Vogliamo invertire la rotta??

Silvano

112. Aiuti alle piccole imprese non sempre alle grandi industrie, aiuti all'agricoltura ed al turismo ovunque. . . senza classificazioni in zone più o meno svantaggiate... oggi siamo tutti svantaggiati!! La Toscana la conoscono in Inghilterra, America, VE NE SIETE ACCORTI?

betty

Lapalissiani

113. Voglio una regione che sia una buona regione per chi lavora e per chi crea lavoro.

paolo

114. Voglio la Toscana della cultura, dell'arte, dell'artigianato, la Toscana operaia, la sua bellezza paesaggistica. Insomma voglio la Toscana!

giuliano

115. Vorrei una regione più semplice, più innovativa e più dinamica. Una regione in cui funzioni tutto e che dia la possibilità ai cittadini di dedicarsi ai propri interessi senza preoccuparsi delle cose che non funzionano.

roberto

116. La Toscana che voglio deve essere il fiore all'occhiello in termini di servizi pubblici, trasporti, assistenza. Una Toscana ai primi posti come qualità della vita.

sergio40

Lavoratori

117. La Toscana che vorrei è... esattamente dove vivo adesso ma con meno paura di perdere il posto di lavoro...

ricca

118. Vorrei una Toscana che faccia salvo il diritto al lavoro di tutte le persone di buona volontà. Dove le imprese possono fare il proprio lavoro senza tutta la burocrazia inutile che ci attanaglia, ma nel pieno rispetto delle regole. E dove dopo il lavoro, ognuno possa dedicarsi serenamente alla famiglia.

iena 58

119. Voglio una Toscana che renda la vita semplice alle mamme con asili nido e asili aziendali alla portata delle tasche di tutti, una regione che aiuti le donne che lavorano a non dover rinunciare alla famiglia o al lavoro.

federica

120. Una regione che offra opportunità di crescita non solo al turismo ma anche ad i nuovi settori su cui investire. Penso alle energie rinnovabili e all'information technology. Vorrei poter vedere un futuro in cui un giovane non debba dover scegliere di cambiare regione per poter trovare un lavoro.

p14

121. Voglio una Toscana in cui le istituzioni dimostrino senso di responsabilità verso chi ha perso il lavoro con indennità di disoccupazione e corsi di formazione.

niccose

122. La Toscana che vorrei è una Toscana che dia un senso di identità sociale alle persone che si trovano nell'età di mezzo e che sono malauguratamente scivolate negli abissi della precarietà! Confido, quindi, in una Toscana che ci aiuti veramente a vivere da adulti con le responsabilità quotidiane!

irene

123. La Toscana che voglio investe sul lavoro, promuove programmi e fondi per i giovani, facilita l'accesso all'auto-imprenditoria e comunica con chiarezza come accedere a tali strumenti.

santa

124. E' quella dove i giovani possono studiare e trovare un lavoro qualificato, dove si può viaggiare su treni e autobus puliti e in orario, con tante piste ciclabili e usare l'auto solo in casi eccezionali.

morena

125. Onore al merito ma soprattutto lavoro, i giovani sono incentivati ad impegnarsi nello studio ad essere più preparati se la loro preparazione si traduce in lavoro. Regole uniformi di selezione e pubblicizzazione (anche per le collaborazioni esterne).

gab

126. Voglio una Toscana efficiente, nella quale la P. A. abbia un ruolo propulsivo e nella quale la "politica" sappia proporre soluzioni di governo capaci di dare impulso e spinta all'economia. Voglio un'economia a "filiera corta", capace di valorizzare le risorse del territorio e delle piccole imprese.

rossana

Legalisti

127. La Toscana che voglio ha amministratori che agiscono nel reale rispetto della legalità, della collettività, dell'ambiente, delle risorse. Che la Toscana non sia il paese di Utopia!!

alessandra

128. Una regione più attenta alle regolarità nei bandi pubblici? Ne vogliamo parlare? I bandi vengono vinti spesso da chi ha conoscenze nei posti giusti, altro che meriti! La regione deve tutelare tutte le imprese.

tommaso

129. Controllo fiscale e regole per l'impresa uguali per tutti: anche gli extracomunitari devono pagare le tasse e rispettare le regole come gli italiani.

marco

130. La Toscana che voglio è quella dove c'è più equità fiscale, con meno furbi a discapito dei pensionati e di tutti coloro che hanno il reddito fisso: meno evasori e più ricchezza per tutti, per le opere pubbliche, per gli ospedali, per i bisognosi e per le fasce più deboli.

roberto

131. La Toscana che voglio sa che "prescrizione" e "assoluzione" sono due sostantivi, non due sinonimi. La Toscana che voglio è abitata da onesti lavoratori, premia il merito, l'impegno e la costanza

sonia

132. E' quella dove in ogni angolo del territorio si fa la raccolta differenziata dei rifiuti, chi inquina o non rispetta le regole paga molto caro. Oggi è più caro il divieto di sosta in auto...

morena

133. Voglio una Toscana dove le buone idee non siano bloccate da stupidi vincoli soprattutto se volte a realizzare obiettivi condivisi da tutti. Voglio che ogni progetto sia valutato effettivamente per quello che vale per la comunità e non per il profitto di poca gente.

vera

134. La strada del politico "onesto" non è certamente facile. Non lo è stata in ogni tempo. Ma bisogna provarci parlando con la gente e spiegando ogni gesto. Noi viviamo in Toscana, siamo dei privilegiati, conserviamoci questo privilegio.

pierangela

Matematici

135. 370 comuni, 10 province = 1 sola regione e 1 solo cuore!

litos

136. Cosa esce da un inceneritore al termine del processo completo di combustione? Per ogni tonnellata di rifiuti bruciata, con l'aggiunta di acqua e aria, si ottiene: 1 tonnellata di fumi immessi in atmosfera; 300 kg di ceneri allo stato solido; 30 kg di ceneri volanti; 650 kg di acqua inquinata, che necessita un processo di depurazione.

andrea

137. Per chi svolge attività fisica oltre i 50 anni la possibilità di dedurre dalle tasse o dalla polizza assicurativa l'iscrizione in palestra.

marco

138. Troverai persone che con una pensione di 900 euro, troverai persone che non sono sufficienti a se stessi, sentirai ragazzi che progettano di andare via perché non hanno lavoro, di loro che non farai miracoli, di loro che la Toscana li protegge, di loro che andremo avanti.

franco

Meritocratici

139. Un luogo in cui ci siano opportunità per i giovani di dimostrare il loro valore e il loro merito.

beatrice84

140. Vorrei un'università toscana in cui si riduca lo spreco della frammentazione delle sedi. Vorrei si evitasse la rincorsa all'università sotto casa (che non serve a niente a nessuno). Vorrei che i soldi risparmiati fossero investiti nella ricerca e nella meritocrazia (... ma non a parole).

paolo

141. La Toscana che è la terra in cui i toscani vogliono sempre tornare. La Toscana che è la più bella regione d'Italia. La Toscana che vorrei dovrebbe essere aperta, accogliente, con pari opportunità di genere e grande promozione al merito.

margherita

142. La Toscana che voglio è quella basata sulla onestà, equità, giusta, libera e... meritocratica. È troppo?

arianna

143. Vorrei una Toscana dove non si viene posti in mobilità pur essendo l'azienda in utile, solo perché si dice che c'è la crisi. Mi piacerebbe che pesasse più il merito che altri fattori per trovare lavoro e per progredire.

rg

144. La Toscana che vorrei sarebbe quella in cui nelle aziende a partecipazione pubblica vigesse un po' più la meritocrazia che la "conoscenza della persona giusta" soprattutto nei ruoli più alti andrebbe a vantaggio di tutti. Contento di vivere qui.

pao61

145. Una Toscana meno "chiusa" e più attenta e aperta al merito delle persone piuttosto che alla loro appartenenza. Dove non si vada avanti o si abbia una possibilità solo perché amici o parenti di, ma in nome dell'efficienza e del merito. Più coraggio!

tiziana

146. Vorrei una politica sana dove sono premiate le idee e non le appartenenze. Dove gli assessori non lo sono grazie agli equilibri di partito ma per meritocrazia intesa come capacità di iniziativa e professionalità. Vogliamo politici che nella vita hanno un lavoro e che non fanno politica professione.

betty

147. Voglio una regione che metta davvero i giovani al primo posto, agevolando i più meritevoli con fondi per continuare a studiare o aprire piccole attività.

sergio40

Naturalisti

148. La Toscana che voglio protegge le specie animali in pericolo come il Gabbiano Corso e ne promuove l'incremento della popolazione.

fabio

149. La Toscana che voglio non è asservita agli interessi di pochi cacciatori ma opera per la tutela della natura e nel rispetto della fauna che la popola. Consapevole che il patrimonio naturale è una risorsa unica ed irripetibile per tutti.

amican

150. Voglio una regione differente... che considera la terra e l'acqua come un bene comune e non una merce.

mina

151. Occorre da parte della Regione una maggiore attenzione nella salvaguardia del patrimonio boschivo, il più delle volte massacrato da attività, vedi il motocross, che deturpano i sentieri con relativo dissesto idrogeologico e di conseguenza l'ambiente e la fauna.

giovanni

152. La Toscana che voglio respira aria pulita, limpida, non sfrutta la Terra ma ne beve a piene mani.

prometheus

153. Fra una città ed un'altra in Toscana per fortuna ci sono ancora grandi spazi con ambiente intatto. Un punto di forza della Toscana è proprio il suo ambiente che a differenza di altre regioni è per la maggior parte ben salvaguardato tranne eccezioni sempre più numerose.

patrick

Nerd

154. Nella Toscana che voglio ogni persona deve poter navigare su internet gratis... reti wireless dappertutto! stare in un campo in mezzo agli ulivi e andare su internet.

i. rovaiz

155. La Toscana che voglio è una regione che sappia comunicare bene con le persone. Informare, promuovere o fare pubblicità, non importa cosa, ma è importante farlo in maniera creativa, chiara e buona, favorendo il coinvolgimento dei cittadini con tutti i nuovi canali: internet, social media, nuove tecnologie.

simone

156. Vorrei che la Toscana fosse la prima regione a far sparire il “digital divide” con connessione alle reti telematiche uniformi su tutto il territorio.

alfredo2010

157. Una rete wi-fi pubblica gratuita che copra almeno i centri urbani medio-grandi. Così dimostriamo a tutti che la Toscana è davvero la terra della Rinascita.

lorenzoB

158. Vorrei che in Toscana l'accesso alla rete fosse libero e gratuito per tutti e soprattutto “veloce”. Lo sviluppo economico e culturale di una società si basa sull'apertura della comunicazione sullo scambio delle idee sull'acquisizione delle informazioni sulla conoscenza dei propri diritti.

gdg

159. Una Regione che abbia sistemi multimediali e telematici per ascoltare i cittadini. Siamo in tanti ma la tecnologia è uno strumento incredibile per permettere alla Regione di stare nel territorio e alle persone di partecipare.

tommaso

160. Una vera banda larga e wireless in tutte le piazze!

roberto

161. La Toscana che voglio si basa su nuove tecnologie per la gestione della mobilità, per migliorare l'efficienza e la sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti, per favorire nuove forme d'impiego e sviluppo per giovani e imprese.

maurizio

Nostalgici

162. Amo la storia della Toscana fino al 1860.

mascapwind

163. Vorrei ridare ai toscani quella tranquillità e serenità che avevano quando non più di 40 o 50 anni fa, seppure più umili e poveri, viaggiavano per le strade in bicicletta fischiando.

giuliano

164. Quella di cui siamo tutti fieri. La prima ad abolire la pena di morte, terra di grandi uomini grandi idee ed ideali, maestra di libertà, schietta ed aspra quasi antipatica agli occhi degli sciocchi. Che anche quando piantava un filo d'erba era nel rispetto dell'armonia e della bellezza!

luca

165. Voglio una Toscana con più biblioteche, circoli culturali e luoghi per pensare... basta toscani con il "grande fratello" e "amici"... DIAMO VIA AL NUOVO RINASCIMENTO!

fabiola

166. La Toscana che voglio è quella che ho conosciuto quando sono nato, ricca di turismo, artigianato e con qualche industria, ma soprattutto con floride campagne e tanto verde. Credo che ancora oggi dovremmo puntare su questi quattro pilastri che sono sempre stati i nostri punti di forza. Spero in voi.

roberto68

167. La Toscana che voglio è quella che sappia far rinascere le sue antiche radici di cultura, arte, poesia, sensibilità, amore per il bello e rispetto per le meraviglie che ci circondano.

serena

168. La Toscana che voglio è quella che c'è quando cammino nei centri storici: niente macchine, ma bambini in bici e anziani sulle panchine. È affacciarsi alla finestra e vedere colline e case rustiche non grattacieli. È fare 10 Km ed essere già nel verde. È ascoltare le storie dei miei nonni contadini.

i. rovai

169. Vorrei una Toscana che tornasse a primeggiare nella qualità della vita. Che fosse di esempio per le altre regioni per il buon vivere quella che alcuni anni orsono chiamavamo Toscana Felix. Vorrei una Toscana attenta al territorio dove tutto non si cementifica. Una Toscana con lavoro stabile.

rg

170. La Toscana che mi piace è quella che coniuga il nuovo (quello buono) con il rispetto per le tradizioni più autentiche del territorio, che va incontro ai giovani facendoli sentire coinvolti nella politica sociale dei loro luoghi più cari, dove vogliono continuare a vivere e a lavorare.

cristina

171. La Toscana che voglio ricorda Leopoldo che abolì la pena di morte, i suoi statisti, artisti, scienziati e santi. Promuove la giustizia (specie sul lavoro), la pace, la cultura, l'uguaglianza, gli studi specie quelli caratteristici della sua storia, umanistici e scientifici e l'uguaglianza reale.

silvano

Ospitali

172. Più aperta, multirazziale, rispettosa delle altre culture e curiosa del mondo che la circonda.

fabiola

173. Vorrei una Toscana multicolore in cui la diversità fosse una ricchezza e non una paura. Vorrei che nelle scuole non esistessero “percentuali razziali” ma solo somme di valori eterogenei. Vorrei una Regione capace di mescolare l'accoglienza, la solidarietà e la sicurezza... di tutti.

scardigli

174. La Toscana che voglio è quella che ha deciso che i diritti alla salute dei migranti, anche se clandestini, sono più importanti delle paure che chi ci governa ha generato negli animi di chi non sa più riconoscersi in valori come la solidarietà e la tutela del più debole.

rosaria

175. La Toscana che voglio è una regione che abbia le porte aperte a tutti. Con gli stessi diritti e doveri senza nessun pregiudizio razziale. Dove mia figlia possa crescere e conoscere nuove culture. Ma dove venga anche fatta rispettare la legge. Fatto capire che un ospite deve accettare le regole e i costumi del paese ospitante.

francesco

176. La Toscana che voglio è quella che ho, salvo una maggiore integrazione. I toscani sono sempre quei maledetti descritti da Curzio Malaparte. Però le divisioni per sciocco campanilismo si fanno sempre sentire, e non solo nello sport.

max

177. La Toscana che voglio sarà a fianco a tutti noi, toscani e immigrati, nella giornata del 1 marzo. sarà con noi a manifestare contro la discriminazione e la violazione dei diritti umani. La Toscana che voglio coinvolgerà tutti per promuovere una nuova cultura d'integrazione.

linda

178. Sono personalmente convinto che se il 30 novembre del 1786 in Toscana ci fossero stati i Centri di Identificazione ed espulsione, oggi con ogni probabilità non festeggeremo in quella data soltanto l'Abolizione della pena di morte, ma sicuramente anche la soppressione dei CIE.

giancarlo

179. La Toscana che voglio non discrimina. la Toscana che voglio guarda e agisce con gli occhi di un bambino. Fa bilanci di genere (bambino, anziano, uomo, donna). La Toscana che voglio ha la priorità di riconoscere e difendere i diritti degli immigrati e di chi è discriminato.

linda

Ottimisti

180. Voglio una Toscana che si rimbocca le maniche per mantenerla così bella come ce l'hanno consegnata, che pensa al futuro e non che guarda sempre al passato, una Toscana ecologista, a misura d'uomo, a misura di bambino. Una Toscana che fa della ricerca e del turismo il suo motore economico.

paola

181. La Toscana terra che mi scorre nel sangue almeno per metà. Adoro la Toscana ecco perché ho scelto di viverci!

elisabetta

182. La Toscana che voglio è fatta come i mille paesi che la popolano, come il mio, dove si vive bene, dove la gente si incontra e si ferma a parlare, dove la salute è un valore da garantire, dove ci sono servizi di qualità, dove l'asilo Cip e Ciop è solo una stramaledetta eccezione.

albarosa

183. La Toscana che voglio è migliore di quella che c'è, ma la Toscana che c'è sogno che sia l'Italia di domani. Non si finisce mai di migliorare, ma la nostra società democratica e solidale è già un ottimo punto di partenza per il futuro di tutti, italiani e stranieri che vorranno vivere insieme.

alfio

Pauperisti

184. Io voglio una Toscana che risparmia energia, che abbassa i consumi, che spegne la luce quando non è necessaria, che trova la soluzione per non sprecare niente e utilizzare tutto al meglio! basterebbe che tutti facessimo più attenzione, anche nella nostra casa, nel nostro ufficio.

federica

185. La Toscana che voglio è più sobria, investe in servizi sociali, nelle infrastrutture riduce le spese per apparati e enti che finiscono spesso per duplicarsi, riduce le cerimonie e la rappresentanza... allo stretto indispensabile. Quando c'è crisi si stringe la cinghia, tutti.

gab

186. Vorrei una giunta dove i consiglieri prendono gli stessi stipendi di chi li elegge e soprattutto si occupa dei problemi di tutti i giorni dei cittadini e che le distanze tra politici ed elettori fossero le stesse che esistono in una famiglia.

beppeferrovia

187. Vorrei una Toscana con una amministrazione più sobria, con meno auto blu e più servizi di trasporto pubblici, con politici che mettano l'etica al primo posto e che facciano politica per la gente e non per fare affari con i costruttori edili.

alfredo2010

Pendolari

188. Più treni. Occorre potenziare la rete ferroviaria. A chi si reca al lavoro in auto non si devono imporre ticket o divieti ma dare alternative valide e la più valida è il treno un treno veloce, sicuro, affidabile negli orari e con corse a orari cadenzati.

gab

189. Treni degni per i pendolari e per i turisti. Le tratte Pisa-Firenze e Pistoia-Firenze devono portare i cittadini a scegliere il treno per una mobilità sostenibile e una migliore qualità della vita. Così possiamo aiutare la Breda ed il lavoro. Abbiamo questa fortuna sfruttiamola.

claudiofi

190. Voglio una Toscana che assicuri dignità ai pendolari. Non se ne può più di questi treni carri-bestiami anteguerra, sempre sudici e maleodoranti, sempre in ritardo, troppo lenti, troppo caldi o troppo freddi, con gabinetti e porte di uscita chiuse una sì e una no!!!

cabilali

191. Più trasporto pubblico in sede propria: tranvie elettriche, filovie e ferrovie metropolitane... ci sono tante aree nella nostra bella regione che ne hanno bisogno. Il coraggio di cambiare rotta e sostenere e appoggiare le decisioni coraggiose delle amministrazioni comunali (come ha fatto Firenze)!

letimbrus

192. Vorrei una Toscana dove non si impiegasse 1 ora per andare da Massa a Pisa in treno. Dove i servizi pubblici fossero al centro di uno sviluppo. Dove poter prendere il trasporto pubblico che invece in alcune parti della Versilia è assente in maniera totale.

rg

193. Nella Toscana che voglio non importa prendere la macchina per uscire di casa, c'è sempre un treno, un bus o un tram che mi porta dappertutto... dalle discoteche in Versilia alle montagne del casentino passando per le balze di Volterra. così si risparmia e si inquina meno.

i. rovai

194. Il collegamento tra Grosseto e Siena ha bisogno di un'accelerazione dei lavori in corso, i quali procedono davvero troppo lentamente. Non si possono più sostenere le lunghe file di camion che bloccano il traffico e mettono a rischio anche gli stessi viaggiatori.

marcantonio

195. La Toscana che voglio accorcia le distanze in treno. Avvicina Siena a Firenze, Pisa a Firenze, Livorno a Grosseto. Per il turismo e per il lavoro. La mobilità del treno deve essere più efficiente e favorito alle quattro/due ruote.

linda

196. È un sistema integrato degli aeroporti. Due scali collegati in maniera costante e veloce, un unico grande hub del centro Italia.

litos

197. Non ci sono grandi problemi di viabilità nella nostra Toscana, ma non per questo possiamo sopportare la mancata congiunzione della due mari, tra Monte San Savino e Rigomagno, tra San Zeno e Palazzo del pero e tra le Ville e Sansepolcro, non sottovalutiamo altri soggetti si propongono di risolvere.

mauriziot

198. Con meno automobili e più mezzi pubblici efficienti e puntuali.
fabiola

199. Vorrei una Toscana intermodale, in cui il porto di Livorno, l'aeroporto di Pisa e quello di Firenze fossero collegati da tranvie o da altre modalità di trasporto pubblico regionale su ferro veloci e frequenti, e non da treni che impiegano un'ora e 40 minuti per percorrere 100 Km.

serena

200. L'adeguamento di superstrade e autostrade sul territorio, nel rispetto dei vincoli ambientali, per combattere il ritardo infrastrutturale, incrementare il commercio e la mobilità e placare la piaga degli incidenti mortali... ce la possiamo fare!

letimbrus

201. La Toscana Centrale con un aeroporto degno di questo nome e all'altezza di una delle zone più belle del mondo. Un aeroporto dove non si atterra sulla testa delle persone, dove non si decolla verso una montagna, dove non si cancellano i voli al primo soffio di vento. Voglio la Pista Parallela!

nanni

202. Vorrei una Toscana a misura di città, dove i trasporti pubblici rendano possibile vivere in una città e lavorare in un'altra senza compiere atti di eroismo metropolitano.

federusso

203. Per quanto riguarda la mobilità sarebbe meglio a far funzionare quella esistente invece di pensare a opere inutili tipo l'alta velocità. Che mi importa dell'alta velocità se poi da Pistoia a Firenze ci vuole un'ora di treno su una ferrovia ottocentesca?

sandrello

204. La Toscana che voglio fa rigar diritto i treni invece di permettere che un monopolio privato prenda costantemente in giro i cittadini!

norma

Politologi

205. La Toscana che voglio deve eliminare dalla propria legge elettorale il “listino” che viene usato a sproposito... era nato per inserire in consiglio regionali personalità di spicco dell'imprenditoria, della cultura Toscana e invece è usata per giochini di potere con una spartizione indegna tra partiti e correntoni!

beneanto

206. Non voglio questa Toscana di funzionari di partito, pagati profumatamente dai cittadini senza diritti, destinatari solo dell'obbligo di pagare. La Toscana è stata la prima regione che ha adottato una legge elettorale che ha privato i toscani di esprimere la preferenza. Continuerò a non andare a votare.

romolo

207. Meno potere ai sindaci e più alla regione sul controllo dell'ambiente.

sandrello

208. Vorrei una Toscana in cui poter partecipare alla vita politica anche senza avere per forza partiti e tessere da esibire.

tommaso

Pragmatici

209. La Toscana che voglio è un posto dove invece di guardare cosa hanno fatto gli altri, fa. Dove la mente è orientata al futuro, dove si pensa ad unire ogni paese ad una rete di trasporti aperta a tutti. Dove chi ha idee trova foraggio per nutrirla. Dove si osa.

federico

210. La Toscana che voglio fa da laboratorio per il resto d'Italia e dimostra che si può fare di più, e più velocemente, e meglio.

sergio

211. Da quando sono piccolo che si parla della Metropolitana Firenze Prato Pistoia. È l'ora di metterci mano perché questo traffico ci sta creando un sacco di problemi, di salute e di sicurezza. Basta lanciare proclami, è il momento di agire.

marco

212. Non solo avvocati, medici e architetti: servono anche gli operai! Andate all'università solo se avete reale interesse.

fabiola

213. Vorrei ancora più aiuto alle famiglie. Il buono scuola è un ottimo strumento per spendere le tasse che le famiglie comunque pagano. E' un fatto di civiltà sociale permettere a tutti i genitori toscani di scegliere il servizio pubblico che si ritiene più adeguato.

dennis

Progressisti

214. Voglio una Toscana con la testa voltata in avanti, che non si limiti a valorizzare il suo grande passato ma che voglia essere terra di innovazione anche oggi!

diego

215. Una Toscana che abbia ancora la voglia di fare davvero e non viva sugli allori del passato.

tiziana

216. La Toscana che voglio ha una gestione dell'amministrazione pubblica veloce e moderna con un uso reale e intelligente delle nuove tecnologie. Meno carta, più digitale. Meno code, più guadagno di tempo prezioso. Questa è la Toscana del futuro!

federica

217. Una terra che aspira a farsi avanguardia, nell'arte, nell'urbanistica, nell'architettura, riscoprendo la voglia di scommettere su se stessa e sul proprio futuro. Con sfacciataggine!

litos

Ricercatori

218. Investire molte più risorse nella ricerca. Facciamo qualcosa di veramente rivoluzionario! mettiamo i soldi nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e applicazioni tecnologiche. Facciamo una cosa veramente alternativa.

gabriele1

219. La Toscana che voglio è quella che trae ricchezza dalle giovani menti, che non le lascia andare via ad arricchire i paesi esteri che credono in loro, dove hanno capito l'altissima preparazione che qui non viene compresa.

sandra

220. Finanziare la ricerca scientifica, agevolare gli studenti più meritevoli diminuendo le tasse, investire sulla formazione, creare luoghi all'avanguardia dove si possa studiare e in cui la stanza dei bottoni non sia in mano ai soliti parrucconi. Voglio una Toscana dei giovani (dentro e/o fuori).

tommaso

221. Una Terra che continui a cullare la cultura, favorisca la ricerca, stimoli la creatività, dia i natali a menti piene di dubbi e non di certezze... perché solo mettendoci continuamente in discussione possiamo andare AVANTI TUTTA. .

losplash

222. Voglio una Toscana che finalmente si decide ad investire nella Bioetica, come settore importante nella Sanità, regolarizzando la figura dei Bioeticisti, che da anni, purtroppo, si spendono nella ricerca senza garanzie di lavoro, né tutele.

elisa

Salutisti

223. Voglio una Toscana con una sanità pubblica efficiente e pensata a misura di cittadino e non sulle esigenze della struttura.

zorro61

224. Credo che la salute toscana sia di buon livello, vorrei però che si potesse lavorare di più sulle criticità, come ad esempio i tempi di attesa sempre troppo lunghi, i servizi territoriali di assistenza sempre troppo pochi per le nuove e maggiori esigenze di una popolazione sempre più anziana.

enrico

225. Vorrei vedere le RMN e le sale operatorie funzionare fino alle 22 e non in *intra moenia*, vorrei vedere i primari in corsia non solo di mattina, vedere un'area dell'emergenza nei centri urbani, più integrazione tra ospedale e territorio, più premialità al merito di chi lavora seriamente anche in sanità.

vitto66

226. Una regione che deve continuare sulla strada dell'eccellenza nel settore della sanità, una delle migliori in Italia! Sì alla ricerca per debellare le malattie, sì alle eccellenze, sì alle nuove terapie, sì al rispetto della donna e della persona, sì ad una sanità giusta e senza ingerenze! Sì alla salute!

letimbrus

Secchioni

227. Vorrei che le scuole fossero aperte anche il pomeriggio e attirassero studenti con corsi di potenziamento, di recupero e attività sportive.

deluva

228. È una regione dove i ragazzi e i giovani siano contenti di andare a scuola, perché la qualità dell'edilizia, delle attrezzature, dei programmi, del corpo docente fa loro sperimentare che il loro futuro si può progettare e realizzare esprimendo il loro talento nel lavoro.

adriano

229. Vorrei una Toscana dove l'istruzione è al primo posto. Ragazzi e ragazze dovrebbero poter studiare in scuole sicure e accoglienti, da usufruire anche nel pomeriggio per attività progettuali ed extrascolastiche. Una scuola dove l'istruzione è diritto di cittadinanza e opportunità di crescita umana.

silvia2001

230. Accesso gratuito agli studenti per partecipare a tutte le manifestazioni culturali regionali di piccola e grande portata.

federica

231. La Toscana che voglio è quella che permette a tutti di studiare e di viaggiare all'estero per poi tornare in Toscana con la mente aperta e un bagaglio culturale maggiore. Quella che sponsorizza e premia l'Intelligenza, la Cultura e l'Onestà perché conoscendo si può essere liberi, liberi di scegliere da soli.

omegaface85

232. Nella Toscana che voglio i giovani studenti devono avere tariffe agevolate sui mezzi pubblici, ai musei, nei negozi, in palestra, in piscina...

i. rovai

Sfiduciati

233. Un paese alla deriva, infangato, sperperato, diviso, corrotto, ingannato, un paese che ha bisogno di fiducia di sole di luce di sogni di speranza e perché no anche di un po' di poesia...

maria

234. Non parliamo più di ideali, di ideologia-ideali, di sogni da realizzare, di grandi traguardi da raggiungere... Nei nostri discorsi in privato troviamo la fatica ed il tritume quotidiano e televisivo. Ri-voliamo alto senza rimpiangere passati che si sono rivelati fragili e inconcludenti, non accontentiamoci di indegni gossip e pseudo dibattiti.

lamberto

235. La Toscana che vorrei... più attenta ai cittadini e meno oppressa dalla burocrazia, dalla falsa solidarietà e dalla ipocrisia di vedere una Toscana che esiste solo per il "buono" della geografia ma non per qualità di vita, per sviluppo etc. etc.

gabsichi

236. Ascolta la rete, ha il wi-fi veloce, accessibile da tutti, flat e funzionante in ogni luogo, caccia a calci nel sedere, coralmemente e sorridendo, i politici corrotti, pancioni, puttanieri e faccendieri. La Toscana che vorrei non esisterà fintanto che le iniziative nascono solo vicino alle elezioni.

malavida

Sintetici

237. Più impianti sportivi.

marco

238. Firenze – Pisa in TRENO in mezz'ora!

linda

239. Un laboratorio per le energie rinnovabili!

litos

240. Sì a piste ciclabili e pedonali!

marco

241. Alta velocità deve fare rima con alta puntualità.

paolo

242. Finanziamento a fondo perduto per le energie alternative.

rosaria

243. Una regione fa differenza anche perché non crea differenze.

paolo

244. Wifi nei parchi, nelle piazze e in tutti i luoghi pubblici!

litos

245. Più spiagge che hanno un libero ingresso al mare!!!

serena

Solidali

246. La Toscana che voglio è una regione in cui la solidarietà ritorni ad essere un punto di forza e non di affare, in cui l'interesse di tutti serva a favorire l'interesse dei singoli e non di pochi, in cui il pubblico si riappropri della gestione delle cose pubbliche, acqua sanità ecc.

marco

247. La Toscana che voglio si impegna nel migliorare la situazione degli Aiuti allo Sviluppo nel nostro Paese. E' giusto che il raggiungimento degli Obiettivi del Millennio rientri dell'agenda politica regionale...

desirèe

248. La Toscana che voglio, meglio che vorrei, vede il rispetto delle persone al primo posto. Se si rispettano le persone si rispetta il territorio dove vivono, non si vendono fiumi ad industrie od altro, non si permette ad industrie di deturpare un territorio, di scambiare lavoro con vite...

giuly

249. La Toscana che voglio... Vorrei una Toscana dove tutti sono tutelati e ascoltati, vorrei una legge a tutela della dislessia, una legge che già molte regioni stanno portando avanti, una proposta che già nel 2003 era partita come screening, vorrei che la Toscana non dia spazio alla discriminazione.

rita

250. Se dovessi rispondere alla domanda sulla Toscana che voglio, parte della risposta sarebbe sicuramente: accessibile a tutti.

maximiliano

251. La Toscana che voglio si poggia su valori opposti a quelli sbandierati nel nostro Paese oggi: è un luogo solidale, fondata sul diritto al lavoro, bene universale e solidale. “E’/sarà” “un’isola felice”, da cui si potrà ripartire per dare dignità a questa Italia ormai divenuta “terra straniera”.

barbara

252. Ho appena letto che la regione ha stanziato 500 mila euro per promuovere cultura della legalità. Credo che queste iniziative vadano legate anche a politiche d’integrazione sociale. Integrare e dialogare con tutte le persone che nella nostra regione partono da condizioni economiche svantaggiate.

aldo

253. Nella Toscana che voglio ci devono essere meno telecamere nelle città e più partecipazione alla vita urbana. Meno poliziotti e più alberi. Meno scandali politici e più trasparenza. Meno razzisti e più stranieri.

i. rovaiz

254. Che racconti al mondo di luoghi e di genti accoglienti e solidali, che al centro del suo fare siano al primo posto i diritti delle persone, in primis quelli dei bambini e dei vecchi.

laura

255. Voglio una Toscana che non lasci nessuno indietro, che dia delle prospettive valide ai bambini di oggi perché siano uomini felici domani. Voglio una Toscana governata da gente perbene che faccia l’interesse di tutti e non di pochi. Voglio una Toscana che non mi faccia vergognare di essere toscano.

ringo

Sportivi

256. Servono percorsi mirati che accompagnino i nostri ragazzi fin dalla prima infanzia sino all'adolescenza. Solo così creeremo una vera cultura sportiva (come pratica sana) e abatteremo sul nascere i problemi legati all'obesità.

martina

257. Palestre pubbliche all'aperto nei parchi e nei giardini come a Istanbul e Barcellona!

litos

258. Una Toscana in cui si viaggia meglio in bici che in macchina.

roberto

259. Viaggiare con la bici è un ottimo modo di godersi l'aria aperta la bellezza dei paesaggi toscani.

jocamupe

260. Vorrei una Toscana con più scambiatori di bici come ci sono a Parigi per esempio... mi piacerebbe uscire di casa e non portarmi dietro la mia bici con il timore che me la rubino (mi è già successo due volte!!) Muoversi nelle città deve essere più semplice, con molte opzioni diverse.

serena

261. Meno calcio e Fiorentina e promozione di altre attività legate a tante possibilità di praticare sport diversi in varie parti della città.

roberto

262. Piste ciclabili in tutta la regione! Percorsi per attraversarla a piedi o in bici, da punto a punto. Ma ci pensate che meraviglia?

lorenzoB

Strilloni

263. VOGLIO UNA TOSCANA ATTENTISSIMA AL TERRITORIO E CON ENERGIA PULITA. LA TOSCANA E' TROPPO BELLA PER ESSERE SCIUPATA.

fabrizio

264. AMO LA MIA TOSCANA, QUESTA TOSCANA QUESTO BELLISSIMO TERRITORIO VA DIFESO E PROTETTO SEMPRE PERCHE' E' UNICO E VA AMATO, E NON SCIUPATO.

merini

265. LA TOSCANA CHE VOGLIO FAREBBE PARTE DI UN SISTEMA CHE PREMIA LE PERSONE CHE DAVVERO MERITANO, CHE LA GIUSTIZIA SIA DEGNA DEL NOME GIUSTIZIA CHE I VALORI SIANO DAVVERO DEI VERI VALORI. CHE QUESTO MONDO DELL'ARROGANZA E DELL'APPARENZA CESSI PER QUALCOSA DI DAVVERO CONCRETO!!

arianna

266. UN COLLEGAMENTO PIU' ADEGUATO ANCHE PER LA GARFAGNANA SIA VIARIO CHE TRAMITE TRENO, NON CI INTERESSANO LE PROPOSTE FANTASMAPOLITICHE DI GALLERIE MONTI-MARE VALIDE SOLO PER CITTADINI E POLITICI CREDULONI CHE NON RIESCONO A VALUTARE LA NON FATTIBILITA' IN TERMINI DI COSTO-BENEFICIO.

enzo

Turisti

267. Toscana come unica grande città ok, viverla senza stress, con grande rispetto per l'ambiente sfruttando le risorse paesaggistiche culturali ed enogastronomiche. Lavorare ad un turismo di qualità per "campare bene", alternativo alla fabbrica con introiti simili, non tutti pseudo Grand Hotel da €€€€.

ciccio

268. Una maggiore attenzione alle Isole Minori, un patrimonio naturale, una grande risorsa turistica sconosciuta anche in Toscana.

fabio

269. Vorrei che la mia provincia vivesse maggiormente il turismo. Utilizzasse le cave come fonte di turismo e non solo di estrazione del marmo per poche famiglie proprietarie. Facciamo una teleferica che ci porti lassù... bellissimo. Bonifichiamo la zona industriale con energia rinnovabile.

elisabetta

270. Vorrei una Toscana che non devastasse più il proprio paesaggio. Ogni anno incendi su incendi. Soprattutto in Versilia che decida se indirizzarsi verso un turismo di qualità o verso una continua cementificazione come è accaduto in questi anni.

rg

271. Vorrei che la Regione si impegnasse a realizzare uno spot pubblicitario, da far vedere in Europa e in Italia, per promuovere il turismo in Toscana, puntando sui bellissimi paesaggi, il cibo sano e l'arte. Visto che da un paio di anni le presenze negli agriturismi sono diminuite notevolmente.

gianluca

Continua a dire la tua su latoscanachevoglio.it



Edizione a cura di Webgol Network
GIUGNO 2010



Questa opera è pubblicata sotto la Licenza creative commons [Attribuzione-non commerciale-condividi allo stesso modo](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/).

Per contatti
www.webgolnetwork.com
info@webgolnetwork.com

Grazie a Antonio Rettura, Cristiana Fanti e Carlo Benucci per supporto redazionale, editing, gestione del “covo” ed entusiasmo

Copertina e impaginazione
Dario Agosta

